

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI:

- il Decreto del Sindaco n. 4 /2013 di individuazione del Responsabile del Servizio Tecnico;
- il decreto del Sindaco di Nomina del RUP n.21 del 07.11.2013;
- la deliberazione consiliare n.41 del 30.7.2013, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 85 del 31/7/2013 con la quale sono state assegnate ai Responsabili dei Servizi le Risorse e gli Obiettivi (P.R.O.) per l'esercizio 2013;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 118 in data 06.11.2013, con la quale è stato approvato l'avvio della procedura di riscatto degli impianti di illuminazione pubblica gestiti dalla Soc. Enel Sole;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n.61 in data 29.11.2013, con la quale è stato approvato il riscatto degli impianti di illuminazione pubblica gestiti dalla Soc. Enel Sole;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n.153 del 18.12.2013 immediatamente eseguibile, avente per oggetto "Espletamento attività di supporto alla procedura di riscatto impianti di pubblica illuminazione. Indirizzi al Responsabile";

RITENUTO di avvalerci di un professionista esterno per la redazione degli atti necessari per il riscatto dell'impianto di cui all'oggetto in quanto, data la specificità della materia, non vi sono figure idonee all'interno dell'ente;

VISTO il D.lgs. 163/2006 e s.m.i ed in particolare l'art.125 c.10 e l'art.252 del regolamento di attuazione;

VISTO il curriculum vitae del Dr. Emilio Foini direttore tecnico della società IES srl con sede a Brescia, il quale ha affrontato le procedura in oggetto presso molti comuni, maturando una esperienza considerevole nel campo;

VISTO l'allegato disciplinare di incarico ed in particolare all'art.1 dove sono stati esplicitati tutti i passaggi formali della procedura;

DATO atto che la spesa è pattuita in complessivi €.7.500,00.- oltre iva ed oneri di legge;

RICHIAMATO il visto di controllo di regolarità amministrativa del Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL introdotto dal d.l. 174 del 10.10.2012.

RICHIAMATO il visto di controllo di regolarità contabile de Responsabile del Servizio finanziario , ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL introdotto dal d.l. 174 del 10.10.2012.

D E T E R M I N A

1. DI INCARICARE il Dr. Foini Emilio direttore tecnico della società società IES srl con sede a Brescia, dell'assistenza e predisposizione degli atti necessari per la procedura di riscatto della rete di illuminazione pubblica dalla Società Enel Sole;

2. DI APPROVARE l'allegato disciplinare di incarico recante patti e condizioni per la prestazione;

3. DI IMPEGNARE la spesa complessiva di €. 9.516,00.- al Cap. 21513 del Bilancio 2013;

4. DI LIQUIDARE la spesa secondo le condizioni di cui all'art.10 del suddetto disciplinare di incarico.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch. Nisoli Laura



COMUNE DI SERGNANO

PROVINCIA DI CREMONA

DETERMINAZIONE Nr. 370 DEL 19/12/2013

Settore: UO10 - Lavori Pubblici, Protezione Civile,
Ambiente, Ecologia

Servizio: -

OGGETTO

AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE DEL SERVIZIO TECNICO DI SUPPORTO E ASSISTENZA ALLA PROCEDURA DI RISCATTO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI PROPRIETA' ENEL SOLE.

IL RESPONSABILE DI SETTORE / SERVIZIO

Sergnano, li 19/12/2013

F.to NISOLI LAURA

COPERTURA FINANZIARIA E IMPEGNO DI SPESA

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi Art. 151 Comma 4 del D.Lgs 267/2000.

Sergnano, li, 19/12/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE SUP.

F.to Dott. FAIELLO MARCELLO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi fino al _____; reg N. _____

- Ai sensi dell'art.3 comma 18 e comma 54 della L. 244 del 24/12/2007 viene pubblicato per 5 giorni consecutivi sul sito web (istitut. del comune).

Sergnano, li

IL RESP. PROCED. ALBO PRETORIO

F.to DOSSENA NADIA



COMUNE DI SERGNANO
Provincia di Cremona

D E T E R M I N A

N. 370 DEL 19.12.2013

**OGGETTO:
AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE DEL SERVIZIO TECNICO DI
SUPPORTO E ASSISTENZA ALLA PROCEDURA DI RISCATTO DEGLI IMPIANTI DI
ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI PROPRIETA' ENEL SOLE.**

PARERE DI CUI ART. 147/BIS DEL TUEL INTRODOTTO DAL D.L. 174 DEL
10.10.2012

VISTO DI CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

La sottoscritta Nisoli Laura Responsabile del Servizio

A T T E S T A

che l'atto è regolare sotto il profilo tecnico, per cui viene rispettata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Data 19.12.2013

Il Responsabile del Servizio
f.to Nisoli Laura

VISTO DI CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Faiello Marcello Responsabile del Servizio Finanziario Facente Funzioni

A T T E S T A

che l'atto è regolare sotto il profilo contabile, e sussiste la copertura finanziaria.

Data 19.12.2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario F.F.
f.to Faiello Dott. Marcello

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE - Lavori Pubblici, Protezione Civile, Ambiente, Ecologia - NR. 370 DEL
19/12/2013 RESPONSABILE: Nisoli Laura

COMUNE DI SERGNANO

Provincia di CREMONA

CONTRATTO DISCIPLINARE DI INCARICO

recante patti e condizioni per le prestazioni relative alla PROCEDURA DI ACQUISIZIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI PRESUNTA PROPRIETA' ENEL SOLE: DETERMINAZIONE DELL'INDENNIZZO PER IL RISCATTO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI PROPRIETA' DELLA SOCIETA' ENEL SOLE PRESENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI SERGNANO AI SENSI DELL'ARTICOLO N° 24 DEL REGIO DECRETO N° 2578 DEL 15 OTTOBRE 1925

Tra

- Il Comune di **SERGNANO** rappresentato da Responsabile dell'Area, di seguito denominato semplicemente «**amministrazione committente**»,

E

- Il signor dott. Emilio Foini, iscritto al Collegio dei Periti della provincia di Brescia al n. 1119, **professionista, direttore tecnico e unico della società IES S.R.L. con sede a Brescia in Via O.Villa n. 5 (C.F. e P.IVA 02482340987)** di seguito denominato semplicemente «**tecnico incaricato**»,

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1. (Oggetto dell'incarico)

1. PREDISPOSIZIONE DOCUMENTAZIONE PER LA RELAZIONE TECNICA
2. PREDISPOSIZIONE DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE PER IL RISCATTO DEGLI IMPIANTI DA ENEL SOLE;
3. **PREDISPOSIZIONE DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE** ;
4. APERTURA DI PROCESSO “ **ATTO GIUDIZIARIO**” PER ACQUISIZIONE IMPIANTI-LETTERE E COMUNICAZIONI MESSI GIUDIZIARI
5. PREDISPOSIZIONE CORRISPONDENZA PER I RAPPORTI DI COMUNICAZIONE CON LA SOCIETA' ENEL SOLE
6. PREDISPOSIZIONE CORRISPONDENZA PER I RAPPORTI DI COMUNICAZIONE CON LA SOCIETA' ENEL DISTRIBUZIONE;
7. **DEFINIZIONE ACCORDO CON ENEL DISTRIBUZIONE DI PROCEDURA ACCESSO AGLI IMPIANTI PROMISCUI**
8. DETERMINAZIONE DELLA CONSISTENZA DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI PROPRIETA' DELLA SOCIETA' ENEL SOLE AI SENSI DELL'ARTICOLO N° 24 DEL REGIO DECRETO N° 2578 DEL 15 OTTOBRE 1925 (nel proseguo definita: ELABORATO) – VERIFICA GENERALE DEI COMPLESSI ILLUMINANTI SOTTO L'ASPETTO ELETTRICO MECCANICO ED ILLUMINOTECNICO: CORRISPONDENZA ALLE NORME E MANUTENZIONI PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE RESIDUO AI SENSI DEL DPR 902/86
9. **DEFINIZIONE DEGLI ONERI A CARICO ENEL SOLE PER LE NON CONFORMITA' DA DEDURRE NEL CONTO DI VALORE RESIDUO**
10. **SOTTOSCRIZIONE VERBALE DI CONDIVISIONE DELLE QUANTITA' DI IMPIANTO DA RISCATTARE CON ENEL SOLE**
11. **VERIFICA DEGLI ONERI Già VERSATI DA PARTE DEL COMUNE ALLA SOLE E CONTABILIZZAZIONE DEI VALORI A REGISTRO CONTABILE.**
12. PREDISPOSIZIONE PERIZIA DI VALUTAZIONE TECNICO GIURIDICA DA TRASMETTERE ALLA ENEL SOLE,

13. **REDAZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA PER CONCORDAZIONE VALORE DI RISCATTO**
14. **PREDISPOSIZIONE DI LETTERA AI SENSI DELL'ART. 826 DEL CODICE CIVILE DI DICHIARAZIONE DI PROPRIETA'**
15. VERBALE DI MANCATO ACCORDO SUL VALORE DI RISCATTO
16. **PREDISPOSIZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA PER LA CONSEGNA FORZOSA DEGLI IMPIANTI**
17. **PREEDISPOSIZIONE DELLA ORDINANZA DI CONSEGNA DEGLI IMPIANTI**
18. **PREDISPOSIZIONE DEL VERBALE DI CONSEGNA FORZOSA DEGLI IMPIANTI**

19. RELAZIONE GENERALE E DETERMINAZIONE INDENNIZZO PER IL RISCATTO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI PROPRIETA' DELLA SOCIETA' ENEL SOLE AI SENSI DELL'ARTICOLO N° 24 DEL REGIO DECRETO N° 2578 DEL 15 OTTOBRE 1925 (nel proseguo definita: ELABORATO) NELLE FORME DI RELAZIONE PER L'ATTO GIUDIZIARIO - ARBITRATO
20. ASSISTENZA ALLE RIUNIONI CON ENEL DISTRIBUZIONE PER LE PROCEDURE DI ACCESSO AGLI IMPIANTI PROMISCUI
21. ASSISTENZA PER TUTTI GLI INCONTRI CON ENEL SOLE PER LA TRATTATIVA ECONOMICA DI PRIMO ACCORDO,
22. ASSISTENZA PER GLI INCONTRI CON L'ENEL SOLE PER I VERBALI DI CESSIONE DEGLI IMPIANTI
23. **VERBALE DI ACQUISIZIONE DEGLI IMPIANTI**
24. ASSISTENZA E PRESENZA ALLE VARIE RIUNIONI DI GIUNTA E/O TECNICHE NECESSARIE PER RENDERE EDOTTA LA GIUNTA E L'UFFICIO TECNICO DEI VARI PASSI, INCONTRI, STATO DI AVANZAMENTO DELLA PROCEDURA.
25. SINTESI DELLE INDICAZIONI DEI CONTENUTI PER LA INDIZIONE DELLE GARE D'APPALTO
26. tutte le lettere, delibere, atti di giunta, dell'ufficio tecnico, ecc verranno forniti dal dott. Foini (TALI DOCUMENTI SONO REDATTI DAL NOSTRO AVVOCATO CHE SEGUE LA PROCEDURA DI RISCATTO).

Art. 2. (Obblighi legali)

1. Il tecnico incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, esso è obbligato all'osservanza della legge 2 marzo 1949, n. 143 , della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.
2. Resta a carico del tecnico incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'amministrazione committente; è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questo ultimi.

Art. 3. (Descrizione delle prestazioni)

1. Il tecnico incaricato si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal responsabile del procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità e all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che l'amministrazione committente abbia a manifestare sui punti fondamentali della determinazione dell'indennizzo, anche in corso di elaborazione e alle richieste di eventuali varianti o modifiche.

Art. 4. (Altre condizioni disciplinanti l'incarico)

1. Il tecnico incaricato rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile o riconducibile all'amministrazione committente, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del disciplinare.
2. L'amministrazione committente si impegna a fornire al tecnico, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso in relazione alla disponibilità della determinazione dell'indennizzo e relativi atti, con particolare riguardo alle planimetrie catastali, agli estratti dei rilievi aerofotogrammetrici, agli estratti degli strumenti urbanistici e ai rilievi di qualunque genere in suo possesso.
3. In conformità alle vigenti disposizioni regolamentari relative all'espletamento dei servizi tecnici professionali, il tecnico incaricato si impegna a:
 - a) produrre un numero minimo di **TRE** copie di ogni ELABORATO già retribuite con il compenso qui stabilito, nonché un numero di copie dell'ELABORATO a determinazione dell'indennizzo e di ogni altro atto connesso o allegato, a semplice richiesta dell'amministrazione committente, previa la corresponsione delle sole spese di riproduzione; a richiesta dell'amministrazione committente le ulteriori copie devono essere fornite anche a terzi (contro interessati, autorità giudiziaria, organi di vigilanza, altre amministrazioni di tutela ecc.);
 - c) a produrre, prima del pagamento dei corrispettivi relativi alla determinazione dell'indennizzo, una copia su supporto magnetico in formato informatico standardizzato tipo .
4. Fermo restando la proprietà intellettuale di quanto redatto a favore del tecnico incaricato, l'amministrazione committente è autorizzata alla utilizzazione piena ed esclusiva degli elaborati e dei risultati dell'incarico,
5. con il conferimento dell'incarico il tecnico incaricato deve rendersi disponibile per gli eventuali incarichi successivi relativamente agli eventuali prosegui giuridici legati alla redazione della relazione

Art. 5. (Variazioni, interruzioni, ordini informali)

1. Il tecnico incaricato è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico e della conformità di quanto redatto ed eseguito a quanto previsto.
2. Il tecnico risponde altresì dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto in seguito alle variazioni, sospensioni o altri atti o comportamenti non autorizzati.

Art. 6. (Durata dell'incarico)

1. Le prestazioni decorrono dalla data di comunicazione dell'incarico specifico ad eseguire la singola prestazione.
2. I termini per l'espletamento delle prestazioni sono calcolati in giorni solari consecutivi, interrotti solo con atto scritto motivato da parte dell'amministrazione committente, come segue:
 - a) consegna della relazione = Giorni 15,

Art. 7. (Penali)

1. Il ritardo nella consegna di quanto affidato, comporta una penale pari **all'uno per mille** dell'importo dei compensi di cui all'articolo 10, per ciascun giorno di ritardo
2. Le penali di cui al comma 1 non possono superare il 10% dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattuali; superata tale misura l'amministrazione committente può procedere alla risoluzione del contratto in danno al tecnico incaricato.

Art. 8. (Risoluzione del contratto)

1. Fermo restando quanto previsto all'articolo 8, è facoltà dell'amministrazione committente risolvere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando il tecnico incaricato contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta.

2. La risoluzione di cui al comma 1 avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno trenta giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Art. 9. (Determinazione dei corrispettivi)

1. Tenuto conto della legge 2 marzo 1949, n. 143 e successive modifiche e integrazioni, nonché del decreto del Ministro della Giustizia 4 aprile 2001 (G.U. n. 96 del 26 aprile 2001) e tabelle ivi allegate, richiamato a puro titolo orientativo, tenuto conto altresì del contenuto della materia, è stabilito un corrispettivo per onorari e spese, convenuto e imm modificabile ai sensi dell'articolo 2233 C.C., per tutte le prestazioni descritte al precedente articolo 3 e a quelle che ad esse sono riconducibili, direttamente ed indirettamente,

TOTALE GENERALE

euro 7.500 (settemila500)

2. I corrispettivi sopra indicati, comprensivi delle spese, sono fissi e vincolanti, essi sono stati determinati in sede di affidamento, a conclusione della procedura negoziata. Il rinvio alle tariffe professionali vigenti di cui al decreto del Ministro della Giustizia 4 aprile 2001 (G.U. n. 96 del 26 aprile 2001) e tabelle ivi allegate, in relazione alle categorie e classi dei lavori, è effettuato esclusivamente ai fini della ricostruzione proporzionale di corrispettivi in caso di variazione (in aumento o in diminuzione) delle prestazioni o dei lavori per i quali le prestazioni sono svolte, nonché ai fini dell'individuazione del contenuto descrittivo sostanziale delle prestazioni medesime.
3. Per le prestazioni eventuali e diverse, sono stabiliti sin d'ora i seguenti corrispettivi, comprensivi di onorari e spese:
4. Tutti i corrispettivi sopra stabiliti devono essere maggiorati dell'I.V.A., alle aliquote di legge.
5. La misura dei corrispettivi indicati è ritenuta dalle parti adeguata all'importanza dell'opera e al decoro della professione ai sensi dell'articolo 2233, secondo comma, del codice civile, e comprensiva dell'equo compenso dovuto ai sensi dell'articolo 2578 del codice civile.
6. L'Amministrazione è estranea ai rapporti intercorrenti tra il tecnico incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni il tecnico incaricato intenda o debba avvalersi.

Art. 10. (Modalità di corresponsione dei compensi)

1. Il compensi, così come stabiliti all'articolo 10, sono corrisposti con le modalità di seguito descritte:
 - a) in una unica soluzione **A 30 giorni DALLA CONSEGNA DEGLI IMPIANTI DA PARTE DI ENEL SOLE.**
2. Qualora per cause non dipendenti dal tecnico incaricato le approvazioni di cui al comma 1 non dovessero verificarsi entro 60 giorni dall'ultimazione della relativa prestazione con la consegna dell'ELABORATO alla amministrazione committente, in assenza di impedimenti ostativi imputabili al tecnico medesimo, i relativi pagamenti dovranno eseguirsi entro i 30 giorni successivi; in caso di ulteriore ritardo i crediti saranno gravati dagli interessi ai sensi delle disposizioni vigenti.
3. La liquidazione dei compensi è comunque subordinata alla presentazione della nota onorari e spese, indicante le modalità di riscossione, almeno trenta giorni prima della relativa scadenza di pagamento di cui al comma 1. Il pagamento da parte del tesoriere è subordinato alla presentazione della fattura.

Art. 11. (Conferimenti verbali)

1. Il tecnico incaricato è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta della amministrazione committente. E' inoltre obbligato a far presente alla stessa amministrazione, evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione.
2. Il tecnico incaricato è obbligato, senza ulteriori compensi, a partecipare a riunioni collegiali, indette dall'amministrazione committente affidante anche in orari serali, per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione, a semplice richiesta dell'amministrazione committente, per un numero di riunioni non superiore a quattro.

Art. 12. (Definizione delle controversie)

1. Qualsiasi controversia dipendente dal conferimento dell'incarico che non sia stato possibile comporre in via amministrativa è deferita al giudizio di un collegio arbitrale costituito da tre membri, di cui uno designato dal committente, uno dal professionista ed il terzo da designarsi dai primi due membri. La controversia può essere deferita anche a unico arbitro designato dalle parti.
2. Su iniziativa anche di una sola delle parti la controversia può essere devoluta al giudice. In tal caso è competente il foro dove ha sede la Stazione committente.

_____, li _____

Il tecnico incaricato:

Il responsabile del servizio